

CONOSCERE L'AGOPUNTURA

L'Agopuntura è una medicina che, utilizzata da milioni di persone nel mondo, si è andata sempre più diffondendo anche nel mondo Occidentale.

Ciò nonostante non esiste ancora una corretta informazione su questa medicina: certi attribuiscono ad essa proprietà quasi miracolistiche, per altri l'effetto dell'Agopuntura è dovuto alla sola suggestione.

La pratica dell'Agopuntura, pur essendo di sola pertinenza medica (come sancito dalla sentenza 6-4-1982 della Corte di Cassazione Penale), non è ancora regolamentata: non esiste perciò uno specifico riconoscimento per i medici che praticano agopuntura.

L'Agopuntura

È una metodica terapeutica che consiste nella infissione di un certo numero di sottilissimi aghi metallici in determinati punti cutanei e nella stimolazione delle zone interessate.

Come agisce l'Agopuntura

Agisce attivando meccanismi nervosi e biumorali (endorfine, serotonina, ormoni) per riequilibrare quelle funzioni alterate dell'organismo che stanno alla base della malattia.

L'Agopuntura non è una medicina sintomatica

L'Agopuntura non si limita ad eliminare il sintomo, ma, proprio perché agisce sui meccanismi alterati dell'organismo, produce, nei campi che le competono, un'autentica azione curativa.

L'Agopuntura come medicina naturale

A differenza dell'approccio terapeutico di tipo farmacologico, che prevede l'assunzione di sostanze chimiche estranee al nostro corpo e non esenti da effetti collaterali, l'Agopuntura stimola le difese naturali dell'organismo e aiuta il nostro corpo a guarire da sé.

Campi di applicazione

Molte sono le patologie in cui è indicata l'Agopuntura. In certi casi si rivela risolutiva, in altri di grande aiuto.

La seguente tabella elenca alcune delle malattie per le quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ritiene clinicamente utile l'Agopuntura.

Patologie osteo-articolari e reumatologiche

osteoartrite
tendiniti
cervicalgia e brachialgia
dorsolombalgia e sciatalgia
nevralgie intercostali
periartrite scapolo omerale
coxalgia (dolore all'anca)
gonalgia (dolore al ginocchio)
distorsioni articolari
stiramenti muscolari

Patologie respiratorie

asma allergico
rinite allergica
sinusite

Patologie gastroenterologiche

singhiozzo
gastrite
colon irritabile (colite funzionale)
disturbi dell'alvo (stipsi, diarrea)

Patologie cardiovascolari

malattia di Raynaud
turbe funzionali del ritmo
flebopatie e disturbi del circolo periferico

Patologie dermatologiche

acne
eczema
psoriasi

Patologie ostetrico-ginecologiche

amenorrea (assenza di mestruazioni)
dismenorrea (dolori mestruali)
vomito gravidico
malposizione fetale
induzione ed analgesia del parto
sindrome menopausale

Patologie genitali maschili

impotenza funzionale
eiaculazione precoce

Patologie neurologiche

cefalee
nevralgie post-erpetiche
nevralgia del trigemino
paralisi facciale «a frigore»

Patologie psichiatriche

sindrome ansioso-depressiva
insonnia

Patologie otorinolaringoiatriche e stomatologiche

ipersalivazione - iposalivazione
odontalgia
analgesia per estrazione dentale
ipoacusia ed a~ufeni

Recentemente, nel corso del 1997, il National Institutes of Health statunitense (l'equivalente del Ministero della Sanità) ha concluso che "c'è chiara evidenza che l'Agopuntura è efficace nella nausea e vomito postoperatorio e da chemioterapia. Nella nausea gravidica e nel dolore dentale postoperatorio". Inoltre "l'Agopuntura può essere efficace come terapia complementare, come accettabile alternativa o come parte di un programma terapeutico integrato nella riabilitazione dopo ictus cerebrale, nella cefalea, dolori mestruali, epicondilite, fibromialgia, lombalgia, sindrome del tunnel carpale e nell'asma".

Limiti di applicazione dell'Agopuntura

Non rientrano nei campi di applicazione dell'Agopuntura tutte le patologie infettive e quelle di pertinenza chirurgica.

Numero delle sedute

Normalmente, la cadenza delle sedute è mono o bi-settimanale, per diradarsi col proseguimento della terapia: in ogni caso spetta al medico agopuntore valutare il ritmo e la frequenza delle sedute in funzione della patologia del paziente. In genere un ciclo di 10 sedute è sufficiente per ottenere un miglioramento nelle patologie di più frequente riscontro.

Agopuntura e farmaci

Accade spesso che il paziente affronti un ciclo di sedute di Agopuntura nel corso di un trattamento farmacologico. E' bene in questo caso che il paziente informi il proprio medico agopuntore circa i farmaci che sta assumendo: sarà l'agopuntore, in collaborazione con il medico curante, a valutare l'opportunità di sospendere o ridurre la posologia.

Elettroagopuntura, moxa

L'applicazione di correnti elettriche (elettroagopuntura) o di fonti di calore agli aghi (moxa) rientrano nelle metodiche utilizzate dai medici agopuntori, mirate anch'esse a provocare una stimolazione del «punto d'agopuntura».

L'effetto dell'agopuntura non è dovuto a un effetto placebo o alla semplice suggestione. Lo confermano non solo i numerosi esperimenti scientifici degli ultimi anni, ma la stessa comprovata efficacia in campo veterinario.

Aghi d'Agopuntura e trasmissione di malattie

Gli aghi che il medico agopuntore impiega nella sua pratica quotidiana sono sterili. Questo garantisce l'assenza di agenti infettanti: dai virus dell'Epatite, a quello dell'AIDS (quest'ultimo distrutto all'esposizione di soli 56° per trenta minuti).

È dunque da escludere ogni eventualità di contagio.

Agopuntura come atto medico

Sebbene in Italia non vi siano ancora corsi universitari di specializzazione in materia, l'Agopuntura può essere praticata esclusivamente dai medici.

L'Agopuntura è da considerarsi a tutti gli effetti Atto Medico, in quanto comporta un'anamnesi, un esame obiettivo, quindi una diagnosi e infine una terapia.